



A.R.P.A. VALLE D'AOSTA

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2016

E SUL BILANCIO PLURIENNALE 2016/2018

DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2016

In data 22 dicembre 2015, alle ore 15.00, si è riunito il Collegio dei Revisori dei Conti dell'A.R.P.A. VALLE D'AOSTA nominato con DGR n. 2285 del 30 novembre 2012 per il quinquennio 2012/2017, nelle persone dei sig.ri Distilli Stefano, Presidente, Catalano Marina, nominata con Decreto del Presidente della Regione n. 417 del 14 ottobre 2014, membro effettivo e Zanini Jean Paul, Vice Presidente. L'organo di revisione ha preso visione dello schema del Bilancio di Previsione 2016 e del Bilancio Pluriennale 2016/2018 inviato con mail Prot. 0012455 del 21/12/2015, prima dell'approvazione da parte del Direttore Generale.

PREMESSO

- che la L.R. n. 41/95 così come modificata dalla L.R. 18/2001 e dalla L.R. 38/2001 istitutiva dell'Ente conferisce all'Ente autonomia tecnica, organizzativa gestionale, amministrativa, finanziaria e contabile;
- che il regolamento tecnico contabile approvato internamente dall'Ente prevede la predisposizione del Bilancio di Previsione e del Bilancio Pluriennale di Previsione,
- che la legge richiede l'espressione del Parere da parte del Collegio dei Revisori dei Conti;
- che i trasferimenti da parte della Regione Autonoma Valle d'Aosta iscritti nel Bilancio sono accertabili in quanto supportati da idonea documentazione collegata al Bilancio di Previsione della Regione stessa già approvato prima della redazione ed approvazione del presente Bilancio;
- che le previsioni di entrata sono comunque relative a norme, convenzioni o documenti amministrativi idonei;
- che la stima dei corrispettivi da privati e delle rendite patrimoniali viene effettuata in conformità a dati storici;
- che gli interessi attivi bancari non sono accertabili in quanto a tutt'oggi non ancora supportati da idonea documentazione;
- che l'avanzo presunto iscritto in bilancio viene applicato nel rispetto dell'articolo 14 del regolamento di contabilità con riferimento al finanziamento di spese per investimenti, spese connesse a fondi vincolati e spese di funzionamento non ripetitive;
- che la legge finanziaria della Regione Autonoma Valle d'Aosta per gli anni 2016/2018 dispone che in relazione agli adempimenti previsti in tema di armonizzazione dei bilanci di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, per l'esercizio finanziario 2016, per gli enti e gli organismi

strumentali della Regione, nonché per le istituzioni scolastiche ed educative dipendenti dalla Regione si continui ad applicare la disciplina contabile vigente, salvo l'obbligo per i predetti enti e organismi di adottare, ai soli fini conoscitivi, entro il 30 giugno 2016, i documenti di previsione di cui al d.lgs. 118/2011;

TUTTO CIO' PREMESSO

Il Collegio ha proceduto alla verifica del rispetto dei principi di cui all'art. 16 della L.R. 41/95 sulla base della documentazione presentata oltre che sulla base dei principi generali di contabilità pubblica:

unità: il totale delle entrate finanzia indistintamente il totale delle spese, salve le eccezioni di legge;

annualità: le entrate e le uscite sono riferite all'anno finanziario che inizia il 1 gennaio e termina il 31 dicembre 2016;

universalità: tutte le entrate e le spese sono iscritte in bilancio;

integrità: le voci di bilancio sono iscritte senza compensazioni di partite; le entrate sono iscritte al lordo delle spese di riscossione a carico dell'ente e di altre eventuali spese ad esse connesse, parimenti le spese sono iscritte senza alcuna riduzione delle correlative entrate;

veridicità e attendibilità: le previsioni sono sostenute da analisi fondate sulla dinamica storica o su idonei parametri di riferimento;

pubblicità: le previsioni sono "leggibili" ed assicurata ai cittadini ed agli organi di partecipazione la conoscenza dei contenuti del bilancio;

pareggio finanziario complessivo: il totale delle entrate pareggia con il totale delle spese; equilibrio corrente: le previsioni di competenza relative alle spese correnti, sommate alle previsioni di competenza relative alle quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui e dei prestiti obbligazionari, non sono complessivamente superiori alle previsioni di competenza dei primi tre titoli dell'entrata;

Il bilancio di previsione per l'esercizio 2016 rispetta il pareggio finanziario con le seguenti risultanze:

TOTALE ENTRATE	€ 8.641.168,09
TOTALE USCITE	€ 8.641.168,09

Nel merito delle previsioni contenute nel bilancio, il Collegio procede alla verifica delle ENTRATE e delle USCITE:

ENTRATE

I trasferimenti (titolo 1) ordinari della Regione Autonoma Valle d'Aosta sono stati iscritti per € **5.100.000,00**.

Il Collegio ha rilevato che il trasferimento ordinario regionale per il finanziamento delle spese correnti e delle spese in conto capitale per l'anno 2016, comunicato dall'Assessorato regionale Territorio e Ambiente, con nota prot. 81.00.00/2015/0009306 del 10 dicembre 2015 (protocollo ARPA n. 12054 del 10 dicembre 2015) è stato di € 5.100.000,00 per le spese di funzionamento ed € 40.000,00 per quelle in conto capitale.

E' stato inoltre iscritto a bilancio **il trasferimento di € 650.000,00 (titolo 1) erogato dall'USL VDA** per rimborso forfetario per gli oneri sostenuti dall'Ente per funzioni di controllo analitico in materia di igiene, sanità pubblica e veterinaria ex Legge Regionale n° 41/1195 ed ex Legge Regionale n° 40/2010.

Le entrate da proventi e diritti per attività istituzionali e da convenzioni ed ulteriori attività con enti pubblici e privati sono complessivamente stimate in euro 807.000,00, costituite da:

euro 610.000,00 per la partecipazione a Progetti co-finanziati già attivati o in fase di valutazione, i cui fondi sono a destinazione vincolata, che andranno a valere, se pur con importi diversi, anche sugli esercizi futuri (complessivamente, euro 585.000,00 per l'esercizio 2017 e euro 400.000,00 per l'esercizio 2018).

euro 197.000,00 da attività rese in favore di privati e di altri enti pubblici ed ulteriori attività istituzionali, in particolare:

euro 65.000,00 previsti per l'attività istruttoria e valutativa garantita da ARPA nell'ambito dell'operatività del COA-Finaosta, ai sensi della legge regionale 25 maggio 2015, n. 13 - Disposizioni per l'adempimento degli obblighi della

Regione autonoma Valle d'Aosta derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione europea. Attuazione della direttiva 2006/123/CE, relativa ai servizi nel mercato interno (direttiva servizi), della direttiva 2009/128/CE, che istituisce un quadro per l'azione comunitaria ai fini dell'utilizzo sostenibile dei pesticidi, della direttiva 2010/31/UE, sulla prestazione energetica nell'edilizia e della direttiva 2011/92/UE, concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati -;

euro 61.000,00 in attuazione della vigente convenzione con la Regione Autonoma Valle d'Aosta, la compagnia Valdostana delle Acque (CVA) e la Fondazione Centro Interuniversitario in Monitoraggio Ambientale (CIMA) per il miglioramento della valutazione del contenuto equivalente d'acqua nel manto nevoso, il consolidamento della catena modellistica per la previsione delle inondazioni e il servizio di modellazione e controllo delle catene operative real time, sottoscritta in data 7 luglio 2015;

euro 10.000,00 per la prosecuzione dei controlli di igiene ospedaliera (convenzione con AUSL).

La previsione di rendite patrimoniali e rimborsi vari è stimata in euro 144.000,00, relativi principalmente:

al rimborso per le spese effettuate in parte corrente (euro 89.628,90) per le attività nell'ambito del progetto denominato "Projet 70 – SH'AIR", anticipate nel corso del 2015 con fondi propri dell'Agenzia. La corrispondente quota in parte spesa verrà resa disponibile al momento dell'eventuale incasso;

agli interessi bancari sulla giacenza di cassa (stimati in euro 15.000,00 circa);

al recupero della somma prevista per l'anno 2016 (euro 20.000,00 circa), secondo la rateizzazione concordata, a seguito della rideterminazione del compenso annuo al Direttore generale erogato negli anni 2011-2015, in attuazione della nota dell'Assessorato regionale Territorio e Ambiente prot. n. 9637 in data 23 settembre 2015.

Oltre ai trasferimenti regionali per investimenti (euro 40.000,00), tra le entrate in conto capitale sono state iscritti:

euro 149.628,90 per altre entrate in conto capitale, in relazione ad eventuali finanziamenti specifici per acquisto di strumentazioni previsti dai piani finanziari dei progetti co-finanziati e nell'ambito di convenzioni;

euro 61.000,00 derivanti dal riconoscimento di una quota supplementare nell'ambito del piano finanziario del progetto "E-Pheno – Reseaux phénologiques dans les Alps – Reti fenologiche nelle Alpi", che al principio era stata prevista come autofinanziamento e, pertanto, ARPA aveva utilizzato fondi propri per l'acquisto di strumentazione; la corrispondente quota in parte spesa verrà resa disponibile al momento dell'eventuale incasso;

euro 28.371,10 per il rimborso delle spese effettuate in conto capitale per le attività nell'ambito del progetto denominato "Projet 70 – SH'AIR", anticipate nel corso del 2015 con fondi propri dell'Agenzia. Anche in questo caso, la corrispondente quota in parte spesa verrà resa disponibile al momento dell'eventuale incasso;

euro 28.371,10 per il rimborso delle spese effettuate in conto capitale per le attività nell'ambito del progetto denominato "Projet 70 – SH'AIR", anticipate nel corso del 2015 con fondi propri dell'Agenzia. Anche in questo caso, la corrispondente quota in parte spesa verrà resa disponibile al momento dell'eventuale incasso.

L'avanzo di amministrazione viene quantificato in € 258.168,09, di cui fondi vincolati € 128.168,09 ed € 130.000 applicati in parte corrente che concorrono al finanziamento di spese concernenti rapporti di lavoro temporaneo/flessibile per sostituzioni ovvero per attività "specifiche".

Si tratta di avanzo risultante a seguito di una completa e precisa disamina dell'effettiva sussistenza dei residui attivi. Sebbene non sia stato formalmente iscritto a bilancio un fondo di svalutazione crediti, per i residui attivi di dubbia realizzazione è stata comunque vincolata una parte dell'avanzo di amministrazione corrispondente all'intero ammontare dei suddetti crediti, per un totale di euro 93.726,51, per i quali, a seguito di solleciti ai creditori inadempienti, rimasti inevasi, verrà attivata apposita

azione di recupero.

Le partite di giro (titolo 5) pareggiano complessivamente in € 1.403.000,00.

USCITE

Si è verificata la congruità delle spese dell'Ente confrontandole con quelle sostenute nell'esercizio precedente.

Le spese relative agli organi istituzionali sono costituite dalle spese complessive del Direttore Generale e del Collegio dei Revisori dei Conti per un totale complessivo di **€ 204.200,00**.

Le spese di Rappresentanza vengono quantificate su base storica per l'importo di **€ 3.000,00** pari al precedente esercizio.

Le spese del personale in bilancio sono pari ad € 4.101.100,00 e sono quantificate tenuto conto:

delle seguenti disposizioni di contenimento della spesa pubblica, contenute sia nel d.l. 78/2010 - come reiterate e aggravate dalle successive leggi di stabilità – sia nelle leggi finanziarie regionali di riferimento:

riduzione della spesa per il personale a tempo determinato o utilizzato mediante convenzioni, contratti di collaborazione coordinata e continuativa, contratti libero -professionali o di somministrazione di lavoro, per euro 90.000,00 per ciascun anno del triennio 2015/2017 rispetto alla spesa sostenuta per le medesime finalità nell'anno 2009: ARPA ha pertanto programmato tali spese secondo il prospetto allegato a), escludendo i rapporti di lavoro flessibile finanziati da enti pubblici o privati in via aggiuntiva e specifica, tramite convenzioni ovvero nell'ambito di progetti co-finanziati (europei), come da orientamento interpretativo consolidato (deliberazione della Corte dei Conti a Sezioni unite 7/CONTR/11 del 7 febbraio 2011);

blocco alle risorse destinate al trattamento accessorio del personale come definite nel 2015, disposto dall'articolo 9 comma 2bis del d.l. 78/2010: rimane pertanto escluso qualsiasi meccanismo di adeguamento automatico

dei fondi, fatto salvo il solo adeguamento per eventuale incremento di dotazione organica (in tal senso documento della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome 11/17/CR06/C1 del 10 febbraio 2011); ad oggi la norma è risultata rispettata.

Nel 2016 si provvederà alla dovuta ricognizione annuale del fabbisogno di personale, anticipando che si procederà:

alla sostituzione di un'unità di personale di categoria DS, a seguito di recesso dal rapporto di lavoro nell'ottobre 2015, qualora l'interessata, entro il termine finale dell'aspettativa concessa, non rientri in servizio alle dipendenze di ARPA; in tal caso si procederà a scorrimento di graduatoria esistente, con assunzione di un'unità di personale di categoria D, con conseguente risparmio di spesa;

sostituzione di un'unità di personale di categoria D, in caso di mobilità allo Sportello Unico degli Enti Locali, qualora vengano a realizzarsi i presupposti di natura amministrativa, oggi in fase di definizione; anche in tal caso si procederà a scorrimento di graduatoria esistente;

A titolo informativo, l'incidenza delle spese per il personale di ruolo sul totale delle spese correnti, comprensive della somma destinata alla restituzione del mutuo (titolo III) ed escluse le quote riferite alle attività di natura progettuale, è pari al 63% circa.

Per ulteriori elementi conoscitivi relativi agli impieghi finanziari per la dotazione e la gestione delle risorse umane si fa opportuno rinvio all'apposito quadro dimostrativo allegato al bilancio.

Le spese per acquisizione di beni e servizi, al netto dei fondi vincolati inerenti le attività discendenti dai progetti co-finanziati/internazionali, ammontano a € 1.413.500,00.

Le imposte e tasse vengono quantificate in € 90.000,00.

La previsione di spesa in conto capitale per l'anno 2016 è riferita all'acquisto di diverse strumentazioni tecniche e di arredi, alla manutenzione straordinaria delle strumentazioni, delle dotazioni in uso e dell'immobile sede dell'ARPA, definiti a seguito di puntuale ricognizione

delle esigenze e delle priorità di spesa, in raccordo con i Responsabili delle Sezioni e degli Uffici.

Tali spese sono finanziate:

- dall'apposito trasferimento regionale, pari ad euro 40.000,00;
- dalle quote sopra descritte riferite al rimborso di una quota supplementare nell'ambito del progetto E-Pheno (euro 61.000,00) e al rimborso delle spese effettuate in conto capitale per le attività nell'ambito del progetto denominato "Projet 70 – SH'AIR" (euro 28.371,10). Gli acquisti riferiti a quest'ultime verranno autorizzati ad incasso avvenuto;
- dalla quota (euro 2.600,13) dell'avanzo di amministrazione presunto, vincolato al finanziamento di spese in conto capitale poiché derivante dalle economie generate dagli impegni di stanziamento per mantenimento somme in conto capitale di provenienza dell'anno 2014;
- dalla quota (euro 125.567,96) dell'avanzo di amministrazione presunto anch'essa vincolata al finanziamento di spese in conto capitale in quanto derivante da stanziamenti di competenza dell'esercizio 2015, per i quali non si è provveduto ad avviare le procedure di spesa. Tali somme sono confluite nell'avanzo di amministrazione per essere subito riscritte sul bilancio iniziale 2016, anticipando in parte i principi dell'armonizzazione contabile, come accennato in precedenza.

E' prevista, inoltre, un'altra quota di euro 149.628,90, per acquisti da effettuarsi nell'ambito di progetti co-finanziati e convenzioni: quest'ultimi sono naturalmente vincolati all'effettiva realizzazione delle corrispondenti entrate (titolo III, capitolo 325).

Lo stanziamento dei ratei di mutuo è relativo al mutuo a tasso variabile contratto con la finanziaria regionale FINAOSTA SPA per l'acquisizione della sede (**quota capitale € 216.850,00**). La quota relativa agli **interessi passivi** viene stanziata tra le spese correnti ed assomma ad **€ 18.350,00**.

Le partite di giro pareggiano complessivamente in € 1.403.000,00.

EQUILIBRI DI BILANCIO

Anche per l'esercizio 2016, l'applicazione di una quota dell'avanzo

disponibile, del tutto fisiologico nella consistenza contribuisce al pareggio di bilancio. In particolare, il totale delle entrate correnti, aumentate dell'avanzo applicato, ammontano a € 6.831,00 a fronte di un totale di spese correnti di € 6.614.150,00 e di spese per il rimborso della quota capitale del mutuo di € 216.850,00.

Le spese per investimenti e costituzioni di capitali fissi ammontano a € 407.168,09, finanziate esclusivamente dalle entrate derivanti da alienazioni di beni patrimoniali, trasferimenti di capitale, rimborso crediti (Titolo III) e per euro 128.168,09 dall'avanzo di amministrazione vincolato ad investimenti.

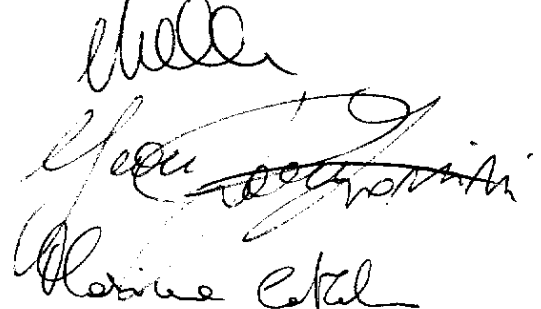
CONSIDERAZIONI FINALI

Per consentire l'esame del bilancio sono stati messi a disposizione dell'Organo di Revisione i seguenti documenti:

- Bilancio preventivo per l'esercizio 2016;
- Bilancio pluriennale per gli esercizi 2016 - 2017 - 2018;
- Relazione illustrativa;
- Quadro dimostrativo della spesa del personale per l'anno 2016;
- Prospetti riduzione costi;
- Prospetto formazione ed utilizzo avanzo di amministrazione

Tutto ciò considerato, **il Collegio dei Revisori fornisce parere favorevole all'approvazione del Bilancio di Previsione 2016 ed al Bilancio Pluriennale 2016-2018 .**

IL COLLEGIO DEI REVISORI



The image shows three handwritten signatures in black ink, written over the printed text 'IL COLLEGIO DEI REVISORI'. The signatures are cursive and appear to be the names of the members of the audit committee.